

LETTERA DEL SUPERIORE GENERALE DEL MESE DI OTTOBRE

Cari confratelli,

Il mese di ottobre del 2017 ha significato per noi Clarettiani, un momento memorabile dovuto ai preparativi e alla celebrazione della beatificazione dei 109 nostri confratelli nella Basilica della Sagrada Familia di Barcellona. La celebrazione è stata un bellissimo evento che conferma una vita missionaria vissuta ad ogni costo fino alla fine, così come l'hanno dimostrato, in mezzo a terribili prove, i nostri confratelli beatificati. Durante la cerimonia di beatificazione, la presenza di numerosi familiari dei martiri, tra cui la sorella di uno di loro, e del clarettiano Joan Sidera, compagno di molti dei martiri beatificati, ci ha messo in contatto con la realtà tangibile dei Martiri e delle loro storie uniche di fedeltà fino alla fine. Tutta la celebrazione è stata un evento di comunione e di collaborazione sia universalmente che localmente della Chiesa e della Congregazione.

Ringrazio in modo speciale la Provincia di Catalogna per la bella organizzazione, in stretta collaborazione con il Governo Generale. La partecipazione di migliaia di persone venute da diverse parti del mondo, e quelle collegate attraverso le reti online, ha rafforzato il legame di comunione in forma nuova.

Passata la celebrazione non dobbiamo permettere che la memoria dei nostri martiri si riduca unicamente alle pagine degli Annales. Le loro vite sono parte della nostra fecondità spirituale che ci rende fecondi nella Chiesa. Ora che la nostra Congregazione ha 184 Martiri Beatificati, la Santa Sede ci ha permesso di avere una giornata specifica per la Memoria dei Beati Martiri Clarettiani. La giornata è il 1° febbraio (è anche il giorno in cui San Antonio Maria Claret fu gravemente pugnalato a Holguin, Cuba, nel 1856). Pertanto, le feste Clarettiane saranno distribuite intorno all'anno liturgico come segue:

- 1 febbraio: Memoria dei Beati Martiri Clarettiani.
- 3° sabato dopo la Pentecoste: Solennità del Cuore Immacolato di Maria.
- 16 luglio: Festa della Madonna del Carmine (anniversario della Fondazione della Congregazione).
- 24 ottobre: Solennità di Sant' Antonio Maria Claret.

Queste feste sono opportunità per nutrirci al pozzo delle nostre fonti spirituali. Il martirio è un dono offerto ad alcuni di noi per testimoniare la fede nel Signore, rischiando la nostra vita. Tuttavia, ogni Clarettiano è chiamato alla santità nella sua vita e nella sua missione e, attraverso di essa, cercare di essere fedele allo stesso Spirito missionario che animò il nostro Padre Fondatore ed i Martiri Clarettiani. Continueremo a ringraziare il Signore per la fedeltà dei nostri Martiri e chiederemo la grazia di essere fedeli alla nostra vocazione missionaria fino alla fine.

Delibere del Consiglio Generale nella sessione di ottobre

Quest'anno le Visite Generali canoniche si sono svolte nelle giovani e crescenti missioni Clarettiane in Africa. Il Consiglio Generale si è preso tutto il tempo per rivedere le relazioni delle visite. Siamo presenti in 17 paesi africani che costituiscono 6 Organismi Maggiori (Camerun, Congo, Est Nigeria, Guinea Equatoriale, S. Charles Lwanga e Nigeria dell'Ovest), una Delegazione Dipendente (Angola - São Tomé) e quattro missioni (Costa d'Avorio-Burkina Faso, Gabon, Mozambico e Zimbabwe). Le visite ci hanno dato un'idea generale del contesto e delle opere dei nostri missionari in diverse parti dell'Africa. È una fonte di gioia vedere che questi Organismi contribuiscono alla Chiesa e alla società in Africa in una missione condivisa e in stretta comunione con i Vescovi e con altri religiosi. Un elemento comune è la vicinanza alla gente e l'accompagnamento spirituale che viene dato loro attraverso l'impegno pastorale. Sebbene il ministero parrocchiale sia la piattaforma predominante del nostro servizio missionario in Africa, gli Organismi Maggiori si stanno impegnando a diversificare il loro ministero in sintonia con il nostro carisma.

Il Governo Generale avrà una riunione congiunta con i Governi degli Organismi Maggiori e con i Coordinatori delle Missioni dal 20 al 27 novembre a Nairobi, in Kenya, per guardare al futuro della nostra presenza e del nostro contributo missionario nel continente africano.

Sul Primo Processo di Trasformazione

Come Congregazione in uscita, un importante passo avanti nella missione è quello di rafforzare il nostro impegno per GPIC, le Procure Missionarie, la nostra presenza alle Nazioni Unite, la creazione di reti e collaborando nella Solidarietà e Missione, mantenendo la specificità di ogni area. Se davvero vogliamo mostrare solidarietà con i nostri fratelli e sorelle più giovani e accompagnarli nel loro cammino verso la pienezza, dobbiamo sviluppare una maggiore consapevolezza e un impegno tra le comunità e gli Organismi Maggiori in stretta comunione e comunicazione con i coordinatori di Solidarietà e Missione a livello delle Conferenze e del Governo Generale. Speriamo che con un personale adeguato e dedicato a livello di Conferenze e di Organismi possiamo esprimere la nostra solidarietà con il popolo delle periferie in modo più tangibile mentre cresciamo nella riflessione e nell'azione, nella formazione e nell'informazione, nello scambio di beni e di risorse "ad intra" e "ad extra".

Il P. Artur Teixeira, Prefetto Generale di Apostolato, insieme agli altri membri del gruppo di Solidarietà e Missione, sta lavorando per realizzare un processo di lavoro in rete in tutta la Congregazione. A questo proposito, MICLA ha tenuto due importanti riunioni a Cali e Medellín, Colombia, nel settembre-ottobre 2017, per coordinare gli apostolati di GPIC e dell'Istruzione. Altre conferenze dovrebbero incoraggiare e rafforzare il loro impegno in questo campo in modo più determinato.

La nostra presenza alle Nazioni Unite, con la recente approvazione di accesso come ONG al Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC), richiede anche una stretta comunicazione e la creazione di reti tra i Clarettiani coinvolti in varie iniziative missionarie di GPIC, oltre a permettere la libera circolazione delle informazioni tra le Nazioni Unite e le basi. Abbiamo deciso di rimanere concentrati sui migranti, sui popoli indigeni, sulla pace, sulla riconciliazione e sull'ecologia.

Il Governo Generale, insieme alla Provincia USA-Canada, si occupa della nostra presenza nelle Nazioni Unite, coordinata dalla Prefettura Generale di Apostolato, in collaborazione con l'Equipe di Solidarietà e Missione delle Conferenze e degli Organismi Maggiori.

La Prefettura di Apostolato, una volta terminato il forum on-line sulla conversione pastorale missionaria ed ecologica, sta organizzando una riunione per i clarettiani che vivono ed evangelizzano nelle periferie. Stiamo inoltre promuovendo un programma di scambio tra educatori dediti all'apostolato dell'educazione in Africa e a quelli della Provincia di Santiago per il 2018-2019. In collaborazione con la Prefettura Generale della Pastorale giovanile e vocazionale, la Prefettura di Apostolato invita le nostre case di formazione, le scuole, i centri di istruzione superiore, le parrocchie, le missioni e i media a inviare le migliori attività di GPIC alla Prefettura di Apostolato e così concorrere al premio Claret-Vida, creato per far conoscere e promuovere iniziative creative e missionarie a favore dei nostri fratelli che vivono nelle periferie della società. Invitiamo anche la Famiglia Clarettiana a partecipare a questo concorso.

Il P. Henry Omonisaye, Coordinatore Generale delle Pubblicazioni, Apostolato Biblico e degli Istituti di Vita Consacrata, ha tenuto una riunione in ottobre con gli Editori Clarettiani presenti alla Fiera del Libro di Francoforte. L'apostolato delle Pubblicazioni sta affrontando oggi molte sfide. Tenendo presente che questo apostolato era molto vicino al cuore del nostro Fondatore, in molti Organismi Maggiori questo apostolato ha bisogno di essere messo in pratica con una visione comune e un sostegno reciproco. Si prevede di tenere una riunione generale delle editrici della Congregazione a Bangalore, dal 10 al 17 febbraio 2018. Ci auguriamo che questo contribuisca a rafforzare la visione comune di questa piattaforma per l'evangelizzazione, nonché ad incoraggiare i futuri editori della Congregazione.

Ci sono molte iniziative di apostolato biblico nella Congregazione. Siamo contenti di questa crescita manifestata nella creazione di scuole bibliche in diverse parti della Congregazione, nei congressi biblici e nella distribuzione di materiali biblici. Come servitori della Parola, l'apostolato biblico è parte integrante del nostro contributo missionario alla Chiesa. Mentre l'apostolato biblico ha uno sviluppo molto visibile in America, sta lentamente guadagnando terreno in Asia e in Africa. MICLA (ReBiClar) ha organizzato a Medellín (Colombia) un incontro formativo per gli animatori dell'Apostolato biblico con il tema: "E il Verbo si fece carne".

Questo

è stato molto apprezzato e c'è un forte desiderio di proseguire il programma. Speriamo che le altre parti della Congregazione assumano questo nostro carattere carismatico con maggiore determinazione e creatività. Dobbiamo organizzare incontri biblici e seminari per rafforzare questo apostolato nelle altre Conferenze e quindi avere una maggiore e più efficace realizzazione e coordinamento in questo ministero.

L'Istituto di Vita Consacrata in Africa (TICLA) sta prendendo forma come un progetto congiunto di ACLA che ha già acquistato un terreno a Abuja (Nigeria). L'inaugurazione di un corso iniziale di breve durata è previsto ad Abuja dal 13 al 16 novembre. Questo sarà un passo verso la realizzazione del tanto atteso Istituto in Africa. Le speranze di un Centro per la Vita Consacrata in America stanno guadagnando slancio con la volontà della Provincia di Colombia-Venezuela di prendere l'iniziativa per integrarla in UniClaretiana, in stretta collaborazione con MICLA. È necessario adottare misure decisive e una comunicazione più concreta tra le Province d'America e UniClaretiana per individuare e formare il personale per la realizzazione di questa impresa. Il P. Henry Omonisaye, Consultore Generale, aiuterà a coordinare e facilitare la collaborazione e lo sviluppo degli Istituti per conto del Governo Generale.

Il Fratello Carlos Verga, Prefetto Generale della Pastorale giovanile e vocazionale, sta preparando un corso online per l'apostolato giovanile. L'Equipe che prepara questo corso è stata scelta tra le diverse Conferenze Claretiane e sta lavorando a questo progetto. Questo programma comprende anche una riunione dei Claretiani responsabili della PGV di ogni Organismo, a Roma, nel novembre 2018, nonché due itinerari esperienziali in America Centrale e Spagna-Portogallo per coloro che sono nelle fasi iniziali dell'organizzazione della PGV nei rispettivi Organismi.

I nostri confratelli dell'America Centrale, insieme ai membri della Famiglia Claretiana, si stanno preparando a ricevere la Famiglia Claretiana in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù in Panama, nel 2019. Il Fratello Carlos Verga e l'Equipe Organizzatrice di Panama stanno lavorando insieme per organizzare il programma claretiano durante l'evento. Speriamo che gli Organismi Maggiori faciliteranno i mezzi in modo che almeno due giovani e un claretiano possano partecipare alla GMG e allo stesso tempo motivare i giovani claretiani a seguire l'evento attraverso le reti sociali e Internet nei rispettivi Organismi.

Sul Secondo Processo di Trasformazione

La maggior parte delle Province hanno sottolineato il tema della Comunità nei loro Capitoli e nelle loro Assemblee. Speriamo che ci sarà un mutamento qualitativo in seguito a queste riflessioni sulla vita reale e sul lavoro in equipe nella comunità. Siamo alla fase iniziale della preparazione di un programma per la vita interculturale, nonché sull'invitare ed accogliere personale di ogni cultura. Speriamo di lanciarlo nel 2018. Per questo motivo, le destinazioni dei missionari ad altri Organismi sono rallentati durante quest'anno. Dobbiamo crescere insieme come Congregazione per trarre vantaggio dal dono di confratelli provenienti da tutti i continenti e da tante razze e tribù. Credo che questa dovrebbe essere una delle priorità su cui concentrarsi l'anno prossimo.

La riorganizzazione della presenza Claretiana in Europa avanza, come previsto, a ritmi diversi e in accordo con l'impegno di ogni zona da riorganizzare. In Africa, la Delegazione della Guinea Equatoriale e la Missione del Gabon formeranno un Organismo Maggiore entro un anno. Le Delegazioni Dipendenti di Kolkata e Sri Lanka stanno facendo progressi nelle varie dimensioni della vita e della missione Claretiana, al fine di assumersi la responsabilità come Organismi Maggiori. Il governo della Delegazione Dipendente dell'Angola - São Tomé e le sue comunità stanno prendendo misure per sviluppare strutture interne e dinamiche che alla fine li condurranno a diventare una Delegazione Indipendente. La Nigeria settentrionale è un'altra regione missionaria in crescita che si muove verso l'unità per un migliore coordinamento delle missioni. I due grandi organismi in Nigeria stanno prendendo le misure necessarie per sviluppare più missioni in questa area tanto bisognosa. La Provincia delle Filippine ha concretizzato la nostra presenza missionaria in Birmania il 13 giugno 2017, dopo un'adeguata preparazione dei missionari inviati in missione in questo paese. Accompagnamo la nuova missione attraverso le nostre preghiere e l'incoraggiamento.

Nel settore dell'Economia, un evento importante è stato la riunione dei Prefetti di Economia a Batatais (Brasile). Ringraziamo la Provincia del Brasile che ha organizzato l'evento con grande attenzione. Speriamo che le delibere dell'incontro avranno risultati positivi nella Congregazione. Una delle principali decisioni dell'incontro è il lancio di un corso online per la formazione degli economisti e dei collaboratori nella comprensione dei principi fondamentali dell'amministrazione economica e dei principi Claretiani che guidano la nostra economia. Non dobbiamo dimenticare il fatto che siamo custodi e non proprietari di ciò che Dio ci ha dato per soddisfare i nostri bisogni fondamentali e le esigenze della missione. È anche prevista una breve versione del corso di economia per i formandi, che dovrebbero fare prima di completare la formazione iniziale. Un'altra area di preoccupazione è come potenziare l'autosostenibilità economica degli Organismi Maggiori in contesti fragili socio-politici ed economici, e come sostenerli in questi luoghi per sviluppare strutture credibili di organizzazione e di funzionamento di fronte ai passi che stiamo facendo.

Nell'ambito delle Comunicazioni, la Segreteria Generale si sforza di migliorare il sito web e di utilizzare le possibilità offerte dalle reti sociali per facilitare la comunicazione e il contatto tra i Claretiani. La celebrazione della beatificazione dei nostri martiri è stata una buona occasione per le persone provenienti da tutto il mondo di seguire la ritrasmissione tramite Internet. Abbiamo bisogno della collaborazione dei diversi Organismi, condividendo notizie, eventi e offrendo la collaborazione dei Claretiani impegnati in questo campo.

Sul Terzo Processo di Trasformazione

C'è una crescente consapevolezza nella Congregazione che, senza radicamento nel nostro patrimonio spirituale, le nostre azioni apostoliche saranno semplicemente pratiche pie e attività sociali nel migliore dei casi. Non saremo allora testimoni e messaggeri credibili della gioia del Vangelo. L'evento della beatificazione dei nostri martiri ha ribadito ancora una volta la centralità della croce di Cristo nella nostra vita missionaria. Dobbiamo camminare coraggiosamente sul cammino del Signore con lo stesso spirito apostolico del nostro Fondatore, la cui vita esemplifica l'armonia della contemplazione e dell'azione, di uscire per predicare la Parola al popolo e di raccogliersi poi per ricostituire lo spirito missionario.

Stiamo concludendo il bicentenario della nascita del Padre Xifré, l'instancabile missionario, che ha portato la Congregazione a nuove frontiere. Durante tutto l'anno sono state organizzate una serie di programmi in molte comunità e case di formazione per conoscere e assimilare lo spirito missionario del Padre Xifré. Spero che il nostro omaggio a questo grande missionario in occasione del suo bicentenario abbia approfondito il nostro impegno di essere uomini che osano lasciare le zone di conforto ed entrare in nuovi orizzonti per proclamare la Parola di Dio. Il Padre Xifré ha rinunciato ai propri progetti e interessi e si è unito al progetto di Sant' Antonio Maria Claret, a cui si è dedicato completamente. Così, alla fine della sua vita, poteva dire: "di aver vissuto esclusivamente per te senza contare i sacrifici ed i pericoli ... Chiedo perdono e perdono tutti, amo "Amata Congregazione, ti ho amato quanto potei fino alla fine e non ti dimenticherò nell'eternità. Ho tutti in Dio, come amo me stesso ". La profondità di queste parole ci invita anche a vivere la nostra missione con l'intensità dell'amore che rende tutte le difficoltà e le sofferenze un nulla rispetto alla gioia di appartenere a Cristo nostro Signore (vedi Fil 3,8).

Il nuovo programma della Fragua è ora in corso con una equipe ampliata, formata da persone impegnate a svolgere il programma con i gruppi di lingua spagnola e di lingua inglese. A tal fine, la Provincia di Santiago ha ristrutturato e reso disponibile la casa situata a Los Negrals (Spagna).

Il Centro di Spiritualità ha ampliato il gruppo con due nuovi membri. I due Gruppi (CESC e Fragua) lavoreranno con il P. Gonzalo Fernández, Prefetto Generale di Spiritualità, che offre programmi di animazione

spirituale alla Congregazione. Entrambi i Gruppi prepareranno anche l'Anno Clarettiano, un itinerario formativo e spirituale per aiutare tutti i Clarettiani a conoscere e vivere il nostro patrimonio spirituale, come richiesto dall'ultimo Capitolo Generale (MS 74.1). Spero che i Santuari Clarettiani di Vic, Sallent e Barbastro, in Spagna, servano come fonti di rinnovamento spirituale non solo per noi ma anche per l'intera Famiglia Clarettiana. Ricordo ai Superiori Maggiori di pianificare la partecipazione dei membri appropriati per beneficiare del programma della Fragua e contribuire in tal modo alla vita e alla missione della Congregazione.

Nel campo della formazione, il primo corso per formatori è stato tenuto in Spagna da aprile a luglio e ha avuto 23 partecipanti di tredici Organismi Maggiori. L'esperienza del corso è stata qualificata come molto utile per la formazione. Una importante revisione realizzata per il programma del corso è stata l'integrazione del Laboratorio di Accompagnamento che è durato due settimane. Prima del programma, si è tenuto un corso online di dieci settimane per tutti i partecipanti al corso di Formatori. Questa iniziativa è una risposta alla recente Dichiarazione del Capitolo che sottolinea l'importanza dell'accompagnamento nel lavoro di formazione (MS 75.2). Ringraziamo i Superiori Maggiori che hanno mostrato grande interesse nella preparazione dei Formatori nelle rispettive case di formazione. Il corso in spagnolo avrà luogo da aprile a giugno 2018. Invito i Clarettiani di lingua spagnola a trarre vantaggio da questo corso. È previsto un programma per i Formatori per accompagnamento personale a livello di MICLA per il novembre 2018.

È in corso l'aggiornamento del Piano di Formazione Generale. Il primo incontro dell'Equipe presieduta da P. Leo Dalmao, Prefetto Generale di Formazione, si è svolto a Roma dal 25 al 30 settembre di quest'anno. La commissione internazionale è ora nella sua seconda fase di lavoro. Si prevede che terminerà entro la fine del 2019.

Conclusione

Quando riceviamo di più, dobbiamo dare di più. Abbiamo ricevuto grazia su grazia e una delle ultime di queste grazie è la Beatificazione dei Martiri dei nostri confratelli. La cerimonia di beatificazione a Barcellona, con la partecipazione dei Clarettiani di varie nazionalità, Vescovi del resto della Spagna, parenti dei Martiri, rappresentanti di tutti i rami della Famiglia Clarettiana, è stata un'esperienza della nostra unità nella diversità, nella nostra fraternità, e la gioia di vivere e morire per il Signore. Credo che tutto sia frutto delle preghiere dei nostri Martiri, pregando per l' "amata Congregazione" e per la pace e la riconciliazione nel mondo. Dobbiamo rendere omaggio ai nostri Martiri trasformandoci in icone di unità nella diversità, in un mondo che lotta per vivere la fraternità in mezzo alle differenze. Questa unità e fraternità possono essere meglio rappresentate nell'immagine di una tela senza cuciture, con impressa l'immagine di Cristo fatta di fili sottili, di colori diversi perfettamente intrecciati. Con lo spirito del nostro Fondatore potremo tessere la Congregazione unita dal nostro carisma missionario nella bellissima diversità di cui siamo stati dotati.

Mathew Vattamattam cmf
Superiore Generale
Roma, 31 ottobre 2017